



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UNIVERSITA': UN ORIZZONTE CONDIVISO CON LA DIVERSITA'!

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA - DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è di garantire il diritto allo studio di 39 studenti con disabilità iscritti all'Università di Verona, attraverso l'implementazione di specifici servizi di supporto alla didattica, predisponendo le condizioni migliori per permettere loro di raggiungere il titolo accademico finale con le stesse opportunità e gli stessi tempi al pari degli altri studenti.

Obiettivo specifico 1: Favorire la mobilità e la partecipazione degli studenti all'interno delle strutture universitarie attraverso il potenziamento del servizio di Accompagnamento e Assistenza.

Obiettivo specifico 2: Favorire le attività di studio attraverso il potenziamento del servizio di Assistenza Didattica Specialistica.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei volontari è quello di operatori di supporto agli studenti con disabilità nel loro percorso formativo universitario. Agiscono come figura "ponte" tra il coordinatore pedagogico e l'utenza. Da loro ci si aspetta che siano in grado di "facilitare" lo studente con disabilità nel raggiungimento degli obiettivi individuali posti dal PAI (Piano di Assistenza Individuale), senza sostituirsi ad essi. Nelle riunioni di coordinamento, monitoraggio e verifica dei servizi, i volontari avranno occasione di confrontarsi e farsi contaminare da esperti delle professioni d'aiuto e dei servizi alla persona. Dopo una prima fase di accoglienza, volta anche ad individuare risorse, competenze, attitudini personali dei volontari, si passerà alla definizione di un piano di servizio personalizzato.

Attività Progettuali	Mansioni e attività previste per i volontari
0 Accoglienza, valutazione dei bisogni speciali e predisposizione del PAI	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione agli incontri con il coordinatore pedagogico e il tecnico degli ausili per la personalizzazione dell'intervento previsto (attuazione del PAI).

<p>1</p> <p>Favorire la mobilità e la partecipazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento degli studenti all'esterno degli edifici universitari (dalle fermate dei mezzi pubblici all'Università e viceversa, visite didattiche, etc.); • Accompagnamento e assistenza degli studenti all'interno degli edifici universitari (a lezione, a ricevimento docenti, agli esami, in mensa, presso le aule studio, etc.); • Gestione dell'Aula Studio (accoglienza degli studenti, assistenza nell'utilizzo delle strumentazioni d'aula, attività di front office); • Attività di informazione e orientamento ai servizi del CSSD;
<p>2</p> <p>Favorire le attività di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trattamento del materiale didattico (es. digitalizzazione e conversione di testi da formati originali a formati speciali, produzione di testi in braille; registrazione e sbobinatura audiocassette; fotocopie ingrandite; fornitura dei testi delle lezioni in formato elettronico e/o audio e/o Braille, sistemazione appunti, ecc.); • Supporto allo studio per la preparazione degli esami; • Assistenza nell'utilizzo degli ausili tecnici e informatici specifici;

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento:

CENTRO SERVIZI PER STUDENTI DISABILI DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA

Via San Francesco – 37129 Verona

Tel: 0458028786-8593

Sito Web www.univr.it

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio: 1145 ore annuali

Giorni di servizio: 5 giorni settimanali

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

[Qui i CRITERI DI SELEZIONE](#) (link)

Sistema di selezione: verificato in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:Crediti formativi non riconosciutiTirocini non riconosciuti

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo".

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Si specifica inoltre che:

in caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorché il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta del volontario, attesterà solo lo svolgimento della formazione stessa.

- L'attestato specifico, sarà realizzato secondo il format predisposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e conterrà, nella prima parte, le medesime informazioni di quello standard.

Nella seconda parte indicherà le ulteriori competenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze che saranno attestate sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (comprendendone almeno 2 tra quella indicate).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo	Formatori	Contenuti
L'ENTE D'ACCOGLIENZA VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE 5 ore	CASTELLANI	<ul style="list-style-type: none"> • Il centro servizi per studenti disabili dell'università di Verona: aspetti storici e culturali, la mission, la rete di relazioni sul territorio (1 ore) • L'organizzazione del lavoro, delle attività e dei servizi (1 ore) • Le figure professionali e i ruoli presenti nell'ente (1 ore) • Legislazione relativa alla disabilità nell'università (1 ora) • Cenni sulla privacy (1 ore)
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE 8 ore	COSTANZO PERBELLINI TUTONE CASTELLANI	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore) • I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore) • I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)
LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI 15 ore	BRUNETTO PERBELLINI ZOCANTE	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio (asl, comuni ...) E la normativa di riferimento (l. 18/2009 e convezione onu sui diritti delle persone con disabilità, l. 67/2006, l. 328/2000, l. 53/2000, l. 17/1999, l. 104/92) (4 ore) • Le tipologie di disabilità: motoria, visiva, uditiva,

	LASCIOLI SARTORI	<p>psichica, cognitiva (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società) (4 ore) • La cultura dell'integrazione e la conquista dell'autonomia (3 ore)
TECNICHE DI ASSISTENZA 32 ore	BRUNETTO TRABONA ZOCCANTE PERBELLINI TUTONE	<ul style="list-style-type: none"> • Deambulazione (4 ore) • Movimentazione (4 ore) • Le barriere architettoniche (2 ore) • Gli ausili per le attività di vita quotidiane (4 ore) • Gli ausili per la didattica speciale: strumenti informatici e tecnologie al servizio della persona (8 ore) • Il sistema di codificazione braille (3 ore) • Gli aspetti educativi e formativi specifici per persone cieche e ipovedenti (3 ore) • Cenni di biblioteconomia (1 ora) • Elementi di pronto intervento (1 ore) • La didattica speciale (2 ore)
IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE D'ASSISTENZA: LA RELAZIONE D'AIUTO 12 ore	LASCIOLI BRUNETTO ZOCCANTE CASTELLANI	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione conflitti (4 ore) • Gli ostacoli nella reazione con la diversità (4 ore) • Emozioni e problematiche relazionali: senso di colpa, collusione, burn-out, (2 ore) • L'osservazione e l'ascolto attivo (2 ore)

Durata: 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, successivamente, nel momento in cui i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Si specifica che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.